



Comune di
ARCONATE
Città Metropolitana di
Milano

sigla numero delib. data
C.C. **23** **25/07/2026**

C O P I A

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemilaventisei, addì venticinque del mese di luglio alle ore 11:00 convocato nei termini prescritti, si è riunito, Nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in sessione ordinaria, di prima Convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. Di tale convocazione è stata data partecipazione al sig. Prefetto della Provincia.

All'appello per il punto all'Ordine del Giorno risultano:

n°	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MANTOVANI MARIO	SI	
2	INVERNIZZI LELIA	SI	
3	PORETTI STEFANO	SI	
4	INZAGHI ALESSANDRA	SI	
5	COSENZA GIORGIA	SI	
6	MONOLO PIETRO	SI	
7	ROLFI GIOVANNI	SI	
8	PISONI GIORGIA	SI	
9	UKMAR MORLACCHI GIORGIO	SI	
10	COLOMBO FRANCESCO	SI	
11	FUMAGALLI MARZIA	SI	
12	GAREGNANI GIULIO	SI	
13	PISONI GIACOMO		SI
Totale		12	1

Assessori Esterni

1	GAMBA FABIO	SI	
2	ROLFI MAURIZIO	SI	
3	TORNO CRISTINA	SI	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Reggente Temporaneo, Dott. Francesco Fredella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco On. Mario Mantovani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Maurizio Rolfi e gli interventi succedutisi come da registrazione digitale in atti dell'Ente;

Vista la proposta n. 18 in data 08/07/2026, redatta dall'Area Contabilità e Tributi, avente ad oggetto "*Approvazione tariffe T.A.R.I. - provvedimenti conseguenti*", di seguito riportata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti ivi espressi;

Visto il verbale della Commissione Consiliare "Finanze e Tributi", convocata in data 04/05/2026, per l'esame preliminare dell'argomento in oggetto;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Contabilità e Tributi, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Colombo, Fumagalli, Garegnani), resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta n. 18 in data 08/07/2026, redatta dall'Area Contabilità e Tributi, avente ad oggetto "*Approvazione tariffe T.A.R.I. - provvedimenti conseguenti*", di seguito riportata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di demandare al Responsabile dell'area contabilità e tributi tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione, con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Colombo, Fumagalli, Garegnani), resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. n.267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

- La predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

- Il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

- Con deliberazione del C.C. n. 30 in data 23.07.2020, è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) per le annualità d'imposta a partire dal 2020 e viste altresì le successive modificazioni ed integrazioni;

- Nella Regione Lombardia non è presente ed operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011 n. 148 e pertanto le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla Deliberazione ARERA n. 443/2019 sono assunte dall'Ente stesso;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA altresì la delibera n. 397/2025/R/rif con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);

DATO ATTO che con determina ARERA n. 1/2025 del 07.11.2025 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026/2029 e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità ai sensi della deliberazione n. 397/2025/R/rif nonché sono stati approvati gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

L'Autorità intende combattere l'inflazione sia attraverso il riconoscimento di maggiori coefficienti di attualizzazione dei costi, sia con l'aumento del limite di crescita

DATO ATTO che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 397/2025 ARERA, che ha disciplinato l'aggiornamento MTR-3, per il terzo periodo regolatorio;

PRESO ATTO che l'elaborazione del PEF 2026-2029 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina 01/2025 della stessa Autorità per le Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 01/DTAC/2025 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, ulteriori precisazioni normative;

RICHIAMATA integralmente la delibera di Consiglio Comunale adottata in data odierna con la quale è stato adottato il Piano finanziario T.A.R.I. – PEF Pluriennale 2026 – 2029;

DATO ATTO che i costi complessivi per l'annualità 2026 inseriti nel PEF Pluriennale 2026– 2029, già approvato con la sopracitata delibera di C.C. ammontano a complessivi €. 1.251.850,00;

CONSIDERATO che:

- La tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- Il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Dato atto che con determina ARERA n. 1/2025 del 07.11.2025 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026/2029 e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità ai sensi della deliberazione n. 397/2025/R/rif nonché sono stati approvati gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;
- la Legge di Bilancio 2026, l'articolo 1 al comma 677 stabilisce che *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15,*

le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio», quindi a decorrere dal 2026, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 31 luglio di ciascun anno;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) 2026 - 2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-3 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n.158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 o 21 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-3, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il Comune di Arconate è pari a €. 1.251.850,00;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Preso atto che i coefficienti ed i criteri dettati dal predetto D.P.R., sono indicati analiticamente negli allegati alla deliberazione C.C. n. 7 del 28/02/2019;

Considerato, inoltre, che l'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto la riclassificazione degli studi professionali nella categoria “banche ed istituti di credito” e che detta modifica è stata recepita;

Visto:

-- la Legge di Bilancio 2026, l'articolo 1 al comma 677 stabilisce che “*All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»*”, quindi a decorrere

dal 2026, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 31 luglio di ciascun anno;

- Il comma 15ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 richiamato al punto precedente, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui allo stesso comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Considerato, inoltre, che l'art. 58quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 ha modificato il DPR 27.04.1999 n. 158;

Dato atto che, nel Piano Finanziario TARI annualità 2026 – 2029 approvato con atto di C.C. adottato nella seduta odierna sono inclusi i costi corrispondenti e certificati dal Legale Rappresentante sia della società Aemme Linea Ambiente, gestore del servizio smaltimento, trasporto rifiuti e spazzamento strade, che dal Legale Rappresentante del Comune di Arconate, quale gestore del PEF grezzo relativo alla riscossione del tributo, ai sensi della sopracitata deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 31/10/2019, n. 443;

DATO ATTO che i dati relativi al PEF pluriennale 2026-2029, sono validati dalla società S.T. AMBIENTE – Servizi e Tecnologie – Dott.ssa Liliana Molino, C.F.: MLNLLN69S65L219O con sede in Fraz. Grangia – Traves (TO); (Allegato A)

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026 sono quelle riportate nell'allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le scadenze per il pagamento del tributo sono fissate per l'anno 2026 in tre rate, da pagare a mezzo di F24, e precisamente:

1^ rata scad. 30 settembre 2026

2^ rata scad. 30 ottobre 2026

3^ rata scad. 10 dicembre 2026

Visto il verbale della Commissione Consiliare “Finanze e Tributi”, riunitasi il giorno 24.07.2026;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n°267/2000;

**PER QUANTO SOPRA ESPRESSO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI
DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del PEF Pluriennale 2026 – 2029, approvato dal C.C. nella seduta odierna, che indica costi complessivi pari a €. 1.251.850,00;
- 3) Di prendere atto che il costo complessivo presunto del servizio di igiene ambientale e gestione dei rifiuti per l'anno 2026 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa Rifiuti – TARI è pari a €. 1.251.850 = così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio gestione rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;

- 4) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno di imposta 2026, riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura del 5% e altri tributi determinati da ARERA;
- 6) di dare atto che il gettito del tributo, al netto delle riduzioni e o agevolazioni dovrà garantire la copertura integrale dei costi del servizio anno 2026, secondo quanto indicato nel piano finanziario 2026;
- 7) di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 360/98;
- 8) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il compito di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come disciplinato ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443/R/Rif del 31 ottobre 2019;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI ARCONATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 25/07/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il Presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
F.to On. MANTOVANI MARIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE TEMPORANEO
F.to DOTT. FREDELLA FRANCESCO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI ARCONATE, Lì 04/08/2026

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE TEMPORANEO
DOTT. FREDELLA FRANCESCO

COMUNE DI ARCONATE TARIFFE TARI ANNO 2026

UTENZE DOMESTICHE		Ka Fissa	Kb Variabile	€/mq fissa	€/nucleo variabile 1
1	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 1	0,80	1,00	€ 0,974714	€ 100,325467
2	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 2	0,94	1,86	€ 1,145289	€ 186,605352
3	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 3	1,05	2,21	€ 1,279314	€ 221,719342
4	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 4	1,14	2,53	€ 1,388968	€ 253,823373
5	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 5	1,23	2,84	€ 1,498625	€ 284,924164
6	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 6 e oltre	1,30	3,32	€ 1,583911	€ 333,080308

UTENZE NON DOMESTICHE		Kc Fissa	Kd Variabile	€/mq fissa	€/mq variabile 1
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,67	5,50	€ 0,951338	€ 2,505492
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	3,00	€ 0,525360	€ 1,366631
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,25	€ 0,724154	€ 1,936062
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,82	6,25	€ 1,164320	€ 2,847150
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	4,16	€ 0,724145	€ 1,895068
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43	3,52	€ 0,610561	€ 1,603515
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	€ 2,016257	€ 5,307090
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	€ 1,448300	€ 3,790126
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	10,22	€ 1,774885	€ 4,655660
10	OSPEDALI	1,07	8,81	€ 1,519295	€ 4,013346
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,30	10,62	€ 1,845882	€ 4,837877
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,61	5,03	€ 0,866144	€ 2,291386
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99	8,15	€ 1,405708	€ 3,712684
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	14,78	€ 2,555831	€ 6,732926
15	NEG. PART., QUALI FILAT., TENDE, TESS., TAPP., CAPP., OMBRELLI, ANTIQ.	0,83	6,81	€ 1,178521	€ 3,102255
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,44	12,24	€ 2,044655	€ 5,575865
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERI, ESTETISTI	1,48	12,12	€ 2,101465	€ 5,521193
18	ATTIVITA' ARTIG. TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,03	8,48	€ 1,462506	€ 3,863013
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	€ 1,547702	€ 4,077119
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	3,13	€ 0,539565	€ 1,425850
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	8,91	€ 0,780950	€ 4,058897
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	45,67	€ 7,908893	€ 20,804649
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	€ 6,886528	€ 18,121568
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44	€ 5,622844	€ 14,777815
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,02	22,67	€ 2,868216	€ 10,327182
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,40	€ 3,705949	€ 9,748655
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	€ 10,180755	€ 26,767707
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,15	17,64	€ 3,052789	€ 8,035803
29	BANCHI DI MERCATO	5,21	42,74	€ 7,397690	€ 19,469977
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	8,56	€ 1,476698	€ 3,899466

PARERE TECNICO ART. 49 L. 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE DI AREA

Attesa la propria competenza in base al vigente ordinamento interno del Comune;
Richiamato l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

"APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"

ESPRIME

per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Arconate, lì 21/07/2026

Il Responsabile Di Area
f.to Rag. Giuseppina Colombo

Comune di Arconate

AREA CONTABILITA' E TRIBUTI

PARERE CONTABILE ART. 49 L. 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Attesa la propria competenza in base al vigente ordinamento interno del Comune;
Richiamato l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

"APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI"

ESPRIME

per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Arconate, lì 21/07/2026

Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to Rag. Colombo Giuseppina